

Provincia di Biella

Ordinanza n. 48.428/G-II-3-335BI Istanza in data 19-10-2009 della soc. G.d.M. srl per concessione di derivazione d'acqua dal torrente Elvo in Comune di Sordevolo-BI ad uso energetico (idroelettrico).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Specificato che per il presente atto si identifica come Richiedente la Società "G.d.M. s.r.l." (omissis) con sede legale in via Scarpa 1 20145 Milano; Vista l'istanza datata 19-10-2009 e registrata al Prot. n° 39957 con il Richiedente ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Elvo, in Comune di Sordevolo-da utilizzare per scopi Energetici (Produzione di Energia Elettrica), con restituzione integrale nello stesso torrente Elvo; Considerato che le soglie dimensionali della derivazione d'acqua di cui trattasi rientrano nella categoria 41 dell'allegato 82 alla L.R. n. 40/1998 e quindi l'istanza con i relativi elaborati tecnici è stata sottoposta alla fase di "Verifica", prevista dalla procedura di V.I.A. di competenza dell'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 4 della medesima Legge Regionale; Preso atto che con Determinazione Dirigenziale N. 2209 del 27-07-2009 il progetto di realizzazione dell'impianto idroelettrico in esame è stato escluso con prescrizioni dalla successiva fase di Valutazione d'Impatto Ambientale prevista dall'art. 12 e seguenti della L.R. n° 40/1998; Dato atto che in ottemperanza alle valutazioni e alle prescrizioni contenute nel provvedimento di esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale il Richiedente ha aggiornato l'istanza di concessione di derivazione d'acqua in esame, presentando gli elaborati tecnici definitivi delle opere di presa e di quelle accessorie relative alla Centrale "Centralina idroelettrica sul Torrente Elvo".

Tenuto conto inoltre che, l'opera in esame rientra tra quelle contemplate dal D. Lgs. n° 387/2003, il quale prevede all'art. 12, il rilascio di un'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e conseguentemente è stato avviato ed è in corso di espletamento il procedimento amministrativo previsto dallo stesso D. Lgs. n° 387/2003 sul progetto definitivo delle opere presentato dal Richiedente il 19-10-2009 (Prot. n. 39962). Riscontrato che pertanto i dati caratteristici definitivi della derivazione in esame, in base alla documentazione tecnica allegata al progetto esecutivo, risultano i seguenti: derivazione d'acqua ad uso Energetico (idroelettrico) dal torrente torrente Elvo, in Comune di Sordevolo; portata massima = litri al secondo 360,00; portata media= litri al secondo 210,00 salto utile= metri 439,00 ; potenza nominale media producibile= kW 903,80; Visti:[omissis]

Ordina

Che come Richiedente sia identificata la Società "G.d.M. s.r.l." (omissis) con sede legale in via Scarpa 1 20145 Milano;

ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii, che :

1.la domanda in data 19-10-2009 presentata dal Richiedente per concessione di derivazione d'acqua dal torrente Elvo, in Comune di Sordevolo, da utilizzarsi per uso Energetico (idroelettrico) mediante la realizzazione del progetto denominato "Centralina idroelettrica sul Torrente Elvo" - sia depositata, unitamente agli Elaborati tecnici allegati presentati il 19-10-2009 (Prot. n. 39962), presso il Servizio Energia e Qualità dell'Aria e

presso il Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella, per la durata di 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 11 gennaio 2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio; 2.la pubblicazione integrale della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - alla Sezione "Annunci Legali ed Avvisi";3.l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 11 gennaio 2010 all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Sordevolo, interessato dalla realizzazione delle opere in progetto, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche della derivazione d'acqua contenute nella presente, nella Sezione "Atti di altri Enti" - alla voce "Annunci Legali ed Avvisi" del sito Internet Regionale (www.regione.piemonte.it);4.la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 01 febbraio 2010 con ritrovo alle ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sordevolo. Detta visita, a termini dell'art. 14 - comma 1 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;5.eventuali memorie scritte e osservazioni potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della su accennata pubblicazione, al Settore Tutela Ambientale o al Settore Politiche Agricole - Risorse Idriche - Tutela della Fauna e delle Aree Protette dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente;6.copia dell'Ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione dell'eventuale parere previsto dall'art. 11 - comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, al Dipartimento Provinciale AR.P.A di Biella, al "Comando Militare Regionale Piemonte - Sezione Infrastrutture/Alloggi di Torino, all'Autorità d'Ambito n° 2 "Biellese - Vercellese - Casalese" - alla AS.L. BI ed al Comune di Sordevolo, interessato dalla realizzazione dell'Impianto idroelettrico in esame oltre che al Richiedente; 7.copia dell'Ordinanza viene inoltre trasmessa, per opportuna conoscenza, all'Ufficio idrografico competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Biella, all'Agenzia del Demanio di Torino, alla Regione Piemonte Settore Tutela Beni Ambientali;

Che la presente Ordinanza costituisca altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7 agosto n° 241 e ss.mm.ii., comunicazione di avvio del Procedimento Amministrativo di rilascio della Concessione per l'utilizzo di acqua pubblica regolato dal D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R. A tale proposito si informa che:1.l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;2.l'organo competente al rilascio del Provvedimento finale è il Dirigente dei Settori Tutela Ambientale e Politiche Agricole - Risorse Idriche - Tutela della Fauna e delle Aree Protette: Dr. Giorgio Saracco;3. gli Uffici competenti all'istruttoria sono: il Servizio Energia e Qualità dell'Aria presso il Settore Tutela Ambientale per la parte autorizzativa inerente al D. Lgs. n.387/2003 ed il Servizio Risorse Idriche presso il Settore Politiche Agricole Risorse Idriche - Tutela della Fauna e delle Aree Protette per la parte concessoria relativa all'utilizzo di acqua pubblica di cui al D.P.G.R. n. 10/R/2003. Entrambi gli Uffici sono dislocati presso la sede centrale dell'Amministrazione Provinciale di Biella - in via Q. Sella n. 12 - Biella - Tel.015-8480611-Fax015-8480740 E-mail: energiaearia@provincia.biella.it -acque@provincia.biella.it; 4. il Funzionario Responsabile del Procedimento è il Dr. Graziano Stevanin; 5.eventuali domande che

riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre 40 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale, la presentazione entro il termine indicato al precedente paragrafo, di domande di concessione di derivazione, redatte in conformità al suddetto D.P.G.R.- la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti previsti dalla vigente normativa. Nel corso della visita locale il rappresentante dell'amministrazione comunale è tenuto ad esprimere il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia, relativamente alle opere della derivazione. I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge. In caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'art. 11-comma 1 del citato regolamento regionale.

Il Responsabile del Procedimento
Graziano Stevanin